

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 9 agosto 2020

Vangelo secondo Matteo 14,22-33 --- Commento di p. Florio Quercia sj
(*Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!»*)

Non fu un incontro normale con Te quella volta, in barca, per i tuoi discepoli: si misero *a gridare dalla paura*: una fifa folle! E la cosa - permetti, Signore! - mi risulta umoristica: *terrorizzati da chi? Da Te!*

Avresti fatto lo stesso anche tu, caro discepolo: un fantasma fa paura!

Lo ammetto: ma perché, Signore, quella scena? Non potevi prendere contatto con loro, quella notte sul lago, in un modo più “normale”?

Ma per Me era normalissimo! E, se mai, lo dovevano capire che ero Io: avevano vissuto il miracolo della mia moltiplicazione dei pani.

Signore, non correre troppo! Lo sai per diretta esperienza: noi tuoi discepoli *non siamo gran ché intuitivi* sulla tua persona e, in genere, sul mondo da cui vieni Tu e che ti ostini a volerci far capire e vivere.

Lo so bene! Per questo vi ho fatto toccare con mano *quanto è facile* scambiare i miei interventi di salvezza per fantasmi di morte. Guarda: *non succede anche adesso?* Io vi vengo in aiuto nella notte, vostra e del mondo, e voi gridate dalla paura e credete di essere perduti!

È un rimprovero, Signore? Uno come me, che rema a fatica, *cos'altro può fare* se si vede davanti un fantasma che cammina sul mare?

Comprensibile! Ma la soluzione c'era: dissi: “*Sono Io, non temete!*”.

Ma come! Se sento di notte bussare alla porta e dire: “*Sono io, non temere!*”, io gli apro subito? Prudente come il serpente, sarei, vero?

Tu, discepolo, prima d'ora la mia voce *non l'hai mai sentita?* Se già l'hai sentita apri! Non sai distinguere *il mio inconfondibile timbro?* È un test sicuro: sapere riconoscere o no la mia voce dal timbro.

Io veramente, Signore, con tutte queste voci che circolano...

Posso capire! Ma allora, fatti aiutare da chi la mia voce *la sa riconoscere!* Pietro ha rischiato di affondare per la sua poca fede, ma mi ha subito riconosciuto! È un mio dono: bravo o non bravo, santo o no, Io ho garantito che la sua missione gliela faccio fare: *riconoscermi!*

Vuoi sapermi riconoscere, quando vengo di notte? Sta' con lui!